



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 17/05/2024

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. APPROVAZIONE.-

L'Anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciassette** del mese di **Maggio** alle ore **19:12**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Urgente ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 9** ed assenti, sebbene invitati, **n° 4** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	CAMAIONI GIORGIA		X
2	DI MASSIMANTONIO PIERA	X		9	PUGLIA ANTONIO	X	
3	LATTANZI LUCA	X		10	CIANELLA MARIA CRISTINA		X
4	CORDONE DONATELLA	X		11	BALDINI NADIA	X	
5	BURRINI ANTONIO	X		12	LALLONE MONICA		X
6	CESARINI MASSIMILIANO	X		13	IEZZI DYLAN		X
7	ROSSI MIRKO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore _____ il quale, dopo aver esposto l'argomento, sintetizza il contenuto della proposta e chiede l'immediata eseguibilità del deliberato.

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 1/2018 "Codice della protezione civile" la pianificazione di protezione civile è l'attività di prevenzione non strutturale basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di rischio (di cui all'articolo 2 comma 2 del suddetto Codice) finalizzata:
 - a) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere, con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità, in relazione agli ambiti ottimali di cui all'articolo 11 comma 3, definiti su base provinciale;
 - b) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;
 - c) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;
 - d) alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;
- che alla definizione dei piani di protezione civile comunale, al loro aggiornamento ed alla relativa attuazione devono concorrere tutte le aree/settori dell'amministrazione sotto il coordinamento del Servizio di protezione civile (cfr. Direttiva P.C.M. 30 aprile 2021);

Tenuto conto che:

- il Comune di Mosciano Sant'Angelo, come previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, ha predisposto l'ultimo aggiornamento del Piano di protezione civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 24 novembre 2012, con l'obiettivo di individuare le attività coordinate e le procedure di intervento necessarie per fronteggiare eventi calamitosi attesi sul territorio;
- a seguito dell'emanazione di diverse normative, linee guida e circolari di settore, l'Amministrazione Comunale ha programmato l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile avvalendosi del supporto dei Volontari Protezione Civile Gran Sasso d'Italia - Sezione di Mosciano Sant'Angelo (TE);
- l'aggiornamento del Piano ha previsto una preliminare individuazione degli edifici e delle infrastrutture sensibili nonché degli elementi di pregio storico, architettonico, ambientale, culturale e paesaggistico, in modo tale da ipotizzare successivamente i possibili scenari di evento ed elaborare i relativi modelli di intervento;
- per l'elaborazione del Piano sono state applicate le indicazioni fornite dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante gli "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" e dalla Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 31 marzo 2015, n. 1099 e dal nuovo Codice della Protezione Civile (D. Lgs 1/2018);
- il piano di protezione civile è lo strumento necessario ad accrescere in tempo ordinario la consapevolezza del rischio, organizzare e porre a fattor comune le risorse umane e strumentali disponibili, "costruire" capacità e professionalità e garantire il raccordo tra diverse amministrazioni e enti, sulla base di una strategia condivisa. Un piano di protezione civile non è, quindi, solo l'insieme delle procedure operative di intervento in caso di emergenza ma anche lo strumento attraverso cui definire l'organizzazione operativa della struttura di protezione

civile;

- il Piano è stato ideato e strutturato con l'obiettivo di creare uno strumento conoscitivo, informativo e soprattutto operativo in grado di dirigere e coordinare l'Amministrazione Comunale nella gestione delle emergenze sul territorio di sua competenza. Tale obiettivo è stato conseguito integrando:
 - l'analisi e la mappatura dei principali rischi presenti sul territorio;
 - il censimento delle risorse e l'individuazione delle aree di Protezione Civile (aree di ammassamento soccorritori, aree di attesa e di accoglienza della popolazione, vie di fuga, etc.);
 - la definizione di una struttura organizzativa e di un modello di intervento specifico per ogni tipologia di rischio individuata;

Rilevato che il Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) si è dotato già dal 2003 del Piano di Protezione Civile Comunale, aggiornato nell'anno 2012;

Considerato, quindi, che necessita provvedere all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale del 2012 a quanto previsto dal D.Lgs 1/2018 per la programmazione delle attività di previsione e prevenzione;

Vista la L.R. 28/2011, con particolare riferimento all'art. 5 comma 8;

Visti gli artt. 42 e 54 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 1/2018 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa, che qui si intende integralmente riportata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i.;
- 2) di approvare il Piano di Emergenza Comunale aggiornato, redatto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 521/2018, composto dal Piano Stesso e dai seguenti Allegati, depositati agli atti di ufficio, e così denominati:
 - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE;
 - CH1 – RISORSE UMANE;
 - CH2 – MEZZI;
 - CH3 – MATERIALI;
 - CR1 – CONTATTI CON IL CENTRO FUNZIONALE;
 - CR2 – AREE SOGGETTE A RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO;
 - CR4 – AREE SOGGETTE A RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO DI INTERFACCIA;
 - CR5 – ELENCO EDIFICI STRATEGICI;
 - CR6 – LOCALIZZAZIONE PRESIDII TERRITORIALI;
 - CR7 – ATTIVITÀ A RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE;
 - CB4 – CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE FRAGILE;
 - CM1 – AREE DI ACCOGLIENZA;
 - CM4 – AREE DI ATTESA;
 - CM5 – AREE DI AMMASSAMENTO;
 - COC – STRUTTURA E FUNZIONI;
 - CARTOGRAFIA;
 - DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE (relativo a ciascun invaso idrico censito sul territorio comunale, riservato);
 - PLANIMETRIA UBICATIVA INVASI (relativa agli invasi idrici censiti sul territorio comunale);
 - TABELLA CON COORDINATE DEGLI INVASI (relativa agli invasi idrici censiti sul

territorio comunale);

3) di dare atto:

- che l'elaborato CR3 – AREE SOGGETTE A RISCHIO VALANGHE non è stato redatto e non è, quindi, presente nel piano di cui al precedente punto 2) per ovvie ragioni di insussistenza del rischio valanghe sul territorio comunale;
- che al periodico aggiornamento del presente Piano e, in particolare, all'aggiornamento delle Schede di Piano e dei relativi contenuti che non incidano sulla struttura generale del Piano stesso, potrà provvedere l'Ufficio del Servizio Comunale competente in materia di Protezione Civile;

4) di dare mandato all' Area 2 – Servizi Tecnici di trasmettere il Piano di cui al p.to 2) alla Prefettura di Teramo alla PEC: protocollo.prefte@pec.interno.it , al Servizio Previsione dei Rischi di Protezione Civile alla PEC: apc001@pec.regione.abruzzo.it , al Servizio Emergenze di Protezione Civile e Centro Funzionale alla PEC: apc002@pec.regione.abruzzo.it , alla Provincia di Teramo – Settore B13 – Protezione Civile alla PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it , all'Area 4 Urbanistica, Demanio e Sport ed all'Ufficio competente in materia di Protezione Civile del Comune intestato;

5) di dare mandato all'Ufficio Affari Generali per la pubblicazione (solo per gli elaborati non riservati) sul sito istituzionale dell'Ente del Piano di cui al p.to 2), forniti digitalmente dall'Area 2 – Servizi Tecnici.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza del provvedimento:

Con voti _____ (P. ____) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 2 - SERVIZI TECNICI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 15/05/2024

Il Responsabile dell'Area 2
(Ing. Angelo Di Gennaro)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisito sulla stessa il solo parere tecnico di cui all'art. 49 del Tuel;

Udita la relazione del **Sindaco**, il quale sintetizza il contenuto della proposta (cfr **All. A**);

Dato atto che alle ore 19:36 esce dall'aula l'Assessore Luca Lattanzi (p. 8);

Uditi i vari interventi, che si riportano integralmente nell'**Allegato A**);

Ritenuto di dover provvedere alla approvazione della cennata proposta di delibera;

Astenuti **n.1** (Baldini);

Con voti favorevoli **n. 7**(Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Cesarini, Rossi, Burrini, Puglia)
espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.
Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento,

Astenuti **n.1**(Baldini Nadia);

Con voti favorevoli **n. 7**(Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Cesarini, Rossi, Burrini, Puglia)
espressi per alzata di mano;

DELIBERA

-di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134- 4° comma del Tuel.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all'albo on - line il 22/05/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 22/05/2024

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 17/05/2024, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
